

SCIENZA E TECNICA DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA (LB19)

(Università degli Studi)

Insegnamento GEOGRAFIA DELLE LINGUE

GenCod 00548

Docente titolare Liberata NICOLETTI

Insegnamento GEOGRAFIA DELLE LINGUE

Insegnamento in inglese Geography of languages

Settore disciplinare M-GGR/01

Corso di studi di riferimento SCIENZA E TECNICA DELLA MEDIAZIONE

Tipo corso di studi Laurea

Crediti 9.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 54.0

Per immatricolati nel 2016/2017

Erogato nel 2018/2019

Anno di corso 3

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSO COMUNE

Sede

Periodo Primo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso di Geografia delle Lingue si propone di analizzare i seguenti aspetti:

- concetto di lingua e di linguaggio;
- rapporto tra lingue e geografia;
- geografia delle lingue e geografia linguistica;
- lingua e cultura;
- lingua ed etnìa;
- classificazione e distribuzione delle lingue;
- il ruolo delle comunità etnolinguistiche nella strutturazione dello spazio;
- le lingue nel mondo: origine, diffusione e distribuzione attuale;
- le politiche linguistiche in Europa in Italia;
- le minoranze linguistiche in Europa.

PREREQUISITI

Si richiedono conoscenze di base di tipo geografico, soprattutto gli studenti devono saper affrontare le principali problematiche di tipo geografico già acquisite nel percorso di istruzione secondaria di 2° grado. E' auspicabile che siano in grado di descrivere e analizzare il territorio utilizzando concetti, strumenti e metodi propri della disciplina. Devono saper leggere e interpretare il linguaggio cartografico e rappresentare con carte geografiche, carte tematiche, grafici, istogrammi, quadri statistici, ecc., aspetti delle dinamiche umane in relazione al tempo e allo spazio. Inoltre gli studenti devono essere in grado di utilizzare almeno i più comuni strumenti per la comunicazione e la gestione delle informazioni.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del corso lo studente acquisirà solidi elementi per l'analisi geografica dell'espressione linguistica e per l'interpretazione dei processi culturali in atto nel mondo contemporaneo che si rivelino utili per una migliore comprensione delle vicende passate, ma soprattutto degli eventi più recenti e attuali.

Acquisirà, inoltre, conoscenze della ripartizione regionale delle lingue in Europa e sarà in grado di comprendere le politiche linguistiche messe in atto nei diversi contesti regionali europei. L'approccio ai contenuti proposti dovrà stimolare un apprendimento critico e rielaborativo piuttosto che meramente nozionistico per fornire agli studenti la capacità di analizzare e confrontare territori e culture diverse attraverso gli strumenti e i metodi propri della geografia.

Oltre alle conoscenze prettamente geografiche, lo studio della Geografia delle Lingue, anche in collaborazione con altre discipline, potrà contribuire allo sviluppo di numerose abilità e consentirà l'acquisizione di competenze trasversali di tipo comportamentale e cognitivo:

- capacità di osservare, descrivere e operare confronti tra ambienti diversi;
- capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace utilizzando un apparato linguistico e concettuale appropriato;
- capacità di lavorare in gruppo;
- consapevolezza e rispetto per la diversità degli individui e dell'ambiente;
- capacità di interpretare le informazioni con spirito critico;
- capacità di giudizio e valutazione

METODI DIDATTICI

Didattica frontale integrata anche da presentazioni powerpoint a cura del docente titolare e attività seminariali svolte da studiosi di Geografia delle Lingue per l'approfondimento di specifici aspetti della disciplina.

MODALITA' D'ESAME

La prova finale d'esame consiste in un colloquio che mira a valutare il raggiungimento degli obiettivi didattici.

Lo studente sarà valutato in base ai contenuti esposti e alla capacità di articolare una argomentazione utilizzando gli strumenti specifici della geografia.

APPELLI D'ESAME

19 settembre 2018;
11 ottobre 2018 (appello riservato a studenti fuori corso e laureandi della sessione autunnale);
12 dicembre 2018;
23 gennaio 2019;
7 febbraio 2019;
24 aprile 2019 (appello riservato a studenti fuori corso e laureandi della sessione estiva);
29 maggio 2019;
19 giugno 2019;
18 luglio 2019.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Oltre ai testi consigliati gli studenti utilizzeranno il materiale didattico e cartografico che sarà messo a disposizione dal docente.

Per la prenotazione all'esame finale gli studenti utilizzeranno esclusivamente le modalità previste dal sistema VOL.

Gli esami si svolgeranno presso il Monastero degli Olivetani, stanza n. 18, alle ore 9,00 delle date indicate.

PROGRAMMA ESTESO

Il corso di Geografia delle Lingue illustra la ripartizione spaziale delle lingue e si concentra sulle relazioni di parentela tra le diverse lingue, ovvero sulla loro organizzazione in famiglie e sulla loro evoluzione storica. Si affronta lo studio dell'uso delle lingue e la loro suddivisione in lingue ufficiali, nazionali, internazionali e regionali. Parallelamente si esaminano i territori delle differenti lingue e l'estensione delle diverse aree linguistiche e si traccia, infine, lo scenario futuro dei fenomeni linguistici allo scopo di far prendere coscienza dei pericoli che minacciano questo inestimabile patrimonio culturale.

TESTI DI RIFERIMENTO

D.RUSSO KRAUSS, Lingue e spazi. Elementi per l'analisi geografica dell'espressione linguistica, Roma, Aracne ed., 2011

C.CENCINI, G.FORCONI, La tutela delle lingue minoritarie: il caso Europa, Bologna, Pàtron, 2011

Eventuale materiale didattico aggiuntivo sarà indicato nel corso delle lezioni